

**AUDI** **385**  
R E V I E W



RIVISTA DI ELETTROACUSTICA  
MUSICA ED ALTA FEDELITÀ

**196 PAGINE**



- **AMBIENTE: L'EQUALIZZATORE NON ESCLUDIBILE**
- **DISTORSIONE DI FASE: SI SENTE? COME SCONFIGGERLA?**
- **APPLE MUSIC, DEEZER, SPOTIFY, TIDAL: SERVIZI DI STREAMING A CONFRONTO**
- **PO-JAMA: UN SISTEMA "IGNORANTE" PER MUSICA COLTA**
- **VALVOLE: IL SINGLE ENDED CON KT88 E KT150**
- **L'HDR SPIEGATO COME NON MAI**

**IN PROVA:**

VTL TL6.5 II *esclusivo!*

McINTOSH D1100

GOLD NOTE DS-1000

TANNOY MERCURY 7.1

INDIANA LINE DIVA 660 *prima mondiale!*

YAMAHA NS-5000

TORLAI HARMONY 61

AUDIODESK VINYL CLEANER PRO

DENON AVR-X6300H

PANASONIC HC-X1

AUDIO WAVE EXCEL *esclusivo!*

GLADEN RS-X 165

HERTZ MP 250 D4.3





Anno XXXVII - numero 385  
marzo 2017 - € 6,50

FONDATORE: Paolo Nuti

DIRETTORE RESPONSABILE  
Mauro Neri

COMITATO TECNICO  
Fabrizio Montanucci, Gian Piero Matarazzo,  
Mario Mollo, Mauro Neri, Walter Gentilucci  
Mario Richard, Andrea Allegri

REDAZIONE:

## AudioVideoTeam

AudioVideoTeam soc. coop.  
Via Nomentana 1018  
00137 Roma  
Tel./Fax 06 41218287  
redazione@audioreview.it

HANNO COLLABORATO

Andrea Allegri, Massimo Ambrosini, Marco Benedetti,  
Leonardo Bianchini, Luca Buti, Marco Cicogna,  
Massimo Cives, Alfredo De Amicis, Walter Gentilucci,  
Federico Guglielmi, Marco Valerio Masci,  
Gian Piero Matarazzo, Marco Meta, Mario Mollo,  
Fabrizio Montanucci, Andrea Monti,  
Rocco Patriarca (direttore ACS Audio Car Stereo),  
Filippo Punzo, Mario Richard, Cesare Ruotolo,  
Daniela Sciubba Caniglia

MUSICA

Federico Guglielmi (coordinamento),  
Laura Albergante, Riccardo Bertonecchi,  
Luca Buti, Fabio Chiarini, Eddy Cilia, Marco Cicogna,  
Guido Festinese, Aldo Gianolio (Jazz),  
Filippo Gonnelli (Classica), Luigi Lozzi,  
Paolo Occhiuto, Enzo Pavoni,  
Piercarlo Poggio, Donato Zoppo

FOTOGRAFIA  
La redazione

IMPAGINAZIONE  
Daniela Sciubba Caniglia

CONTATTI  
redazione@audioreview.it  
posta@audioreview.it  
arretrati@audiovideoteam.it

AUDIOREVIEW è una pubblicazione edita da  
AudioVideoTeam Soc. Coop.,  
Via Nomentana 1018, 00137 - Roma.  
Registrazione del Tribunale di Roma  
n. 220/81 del 3/6/81

Testi ed immagini prodotti da  
AudioVideoTeam. Tutti i diritti riservati.

Stampa: Rotopress International Srl  
Via Brece - 60025 Loreto (AN)

Distribuzione per l'Italia: SO. DI. P. "Angelo Patuzzi"  
S.p.A. Via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).  
Tel. 02 660301 - Fax 02 66030320

ISSN 1123-2706

AUDIOREVIEW  
è il membro italiano  
degli Expert Groups Hi-Fi,  
Home Theatre Audio  
e In-Car Electronics  
della European Imaging  
and Sound Association  
www.eisa.eu



# Sommario

## AUDIO COMMUNITY

- 7 **Posta dei lettori**  
Marco Lincetto, Igor Fiorini, Marco Cicogna,  
Gian Piero Matarazzo
- 14 **Il mio auditorium**  
a cura di Mauro Neri

## News

- 36 **Graham Audio, Hegel, KEF, Sonus  
Faber, Technics, Wireworld**  
Mario Mollo

## TECNICA

- 18 **Ambiente: l'equalizzatore non  
escludibile**  
Massimo Ambrosini
- 24 **Misure fonometriche e app**  
Marco Valerio Masci
- 28 **La distorsione di fase si sente?  
È possibile sconfiggerla con le più  
moderne tecniche di riproduzione?**  
Mario Richard, Fabrizio Montanucci,  
Marco Cicogna
- 110 **Le valvole - Parte sesta**  
Il single ended con KT88 e KT150  
Walter Gentilucci
- 116 **Trasformatori di uscita in filo litz e  
come misurarne le prestazioni**  
Fabrizio Montar



## AUDIO PER TUTTI

- 40 **Streaming, prepotentemente  
musical!**  
Rocco Patriarca
- 46 **Apple Music**  
Rocco Patriarca
- 48 **Deezer**  
Rocco Patriarca
- 50 **Spotify**  
Rocco Patriarca
- 52 **Tidal**  
Rocco Patriarca
- 54 **Streaming: tutta la musica che c'è**  
Le pagelle  
Rocco Patriarca



## Le canzoni raccontate

- 104 **Beatles**  
Lucy In The Sky With Diamonds  
Federico Guglielmi

## PROVE

- 56 **VTL TL6.5 II**  
Preamplificatore a valvole  
Marco Benedetti, Fabrizio Montanucci,  
Massimo Cives



- 61 **McIntosh D1100**  
Preamplificatore digitale/DAC  
Andrea Allegri, Leonardo Bianchini,  
Fabrizio Montanucci



- 66 **Gold Note DS-1000**  
Streamer di rete e DAC  
Andrea Allegri, Fabrizio Montanucci

- 70 **Tannoy Mercury 7.1**  
Sistema di altoparlanti  
Gian Piero Matarazzo

- 74 **Indiana Line Diva 660**  
Sistema di altoparlanti  
Gian Piero Matarazzo

- 80 **Yamaha NS-5000**  
Sistema di altoparlanti  
Gian Piero Matarazzo,  
Marco Cicogna,  
Andrea Allegri



## LE REGOLE DELLA MUSICA

- 194 **Diritto d'autore fra tecnologia e  
mercato**  
Andrea Monti

## AUDIOCLUB

- 90 **Torlai Harmony 61**  
Fonorielatore a bobina mobile  
Massimo Cives
- 92 **Audiodesk Vinyl  
Cleaner**  
Macchina lavadischi  
a ultrasuoni  
Marco Benedetti



## Audiophile Recording

- 95 **London Symphony in SACD e Blu-  
ray Audio con il "Sogno" di Men-  
delssohn**  
Marco Cicogna

## Audiophile Alerts

- 96 **LP Velut Luna  
"Ladies... Again"**  
Luca Buti



- 98 **Non solo nuovi formati**  
Marco Cicogna



## Semplice ma ... efficace

Una breve ma (ritengo) necessaria premessa dopo la risposta del Direttore alla critica del sig. Francesco Fabiano sul n. 384 di febbraio 2017.

Ciò che mi spinge ad inviare foto e descrizione non è assolutamente il raggiungimento del premio (che vista la sua qualità non sarebbe neanche apprezzabile nel mio modesto sistema di riproduzione sonora) ma puramente provare che un normale appassionato di musica (rock, fusion, sinfonica ecc.), come io reputo di essere, può ascoltare sicuramente meglio e con maggiore soddisfazione se ascolta i suoi supporti preferiti (CD, Blu-ray ecc.) in un sistema hi-fi che non deve necessariamente essere "ultramagalattico" ma rispondere alla personale sensibilità, in altre parole sono le mie orecchie che mi dicono "OK mi piace, assomiglia molto al concerto di David Gilmour all'Arena di Verona del 10 luglio, comprenderò altri lavori di questo chitarrista e del gruppo nel quale militava".

Poi, a me piace scambiare pareri e condividere i miei supporti con "i miei cari amici in musica" anche loro appassionati per verificare le mie impressioni e sensazioni, amici che hanno semplici sistemi hi-fi molto "terreni".

È la gioia di ascoltare musica che deve prevalere su quella del possesso di oggetti, è la gioia di far provare queste sensazioni anche ai giovani ascoltando in maniera "decente", ed io ci sono riuscito con le mie quattro donne di famiglia (moglie e figlie) che mi hanno superato in talento e passione (tutte cantano meravigliosamente accompagnate dal pianoforte).

Questa è vera gioia per tutti i miei sensi!

Per venire ora alla rubrica, dopo oltre quasi 50 anni di autentica passione per ascoltare al meglio la mia musica preferita mi sono deciso ad acquistare "un grande gioiellino" (scusate il contrasto letterale) che mi riportasse ai miei anni migliori quando esclamare "alta fedeltà" dimostrava la volontà di afferrare al massimo le emozioni musicali.

Ammiravo questo gioiellino nella vetrina e lo ascoltavo nei negozi hi-fi dell'epoca e mi ripromettevo che sarei riuscito un giorno a metterlo nel mio impianto.

Finalmente oggi il registratore a bobine Revox B77 mk II (usato e perfettamente revisionato con sostituzione di componenti nuovi) è entrato nella mia modestissima "music room" e per questo gli ho riservato un posto di onore a sé stante.

È un vero piacere tornare a sentire il clac meccanico di avvio della registrazione e l'impercettibile soffio dell'attrito nastro-testine in riproduzione, soffio

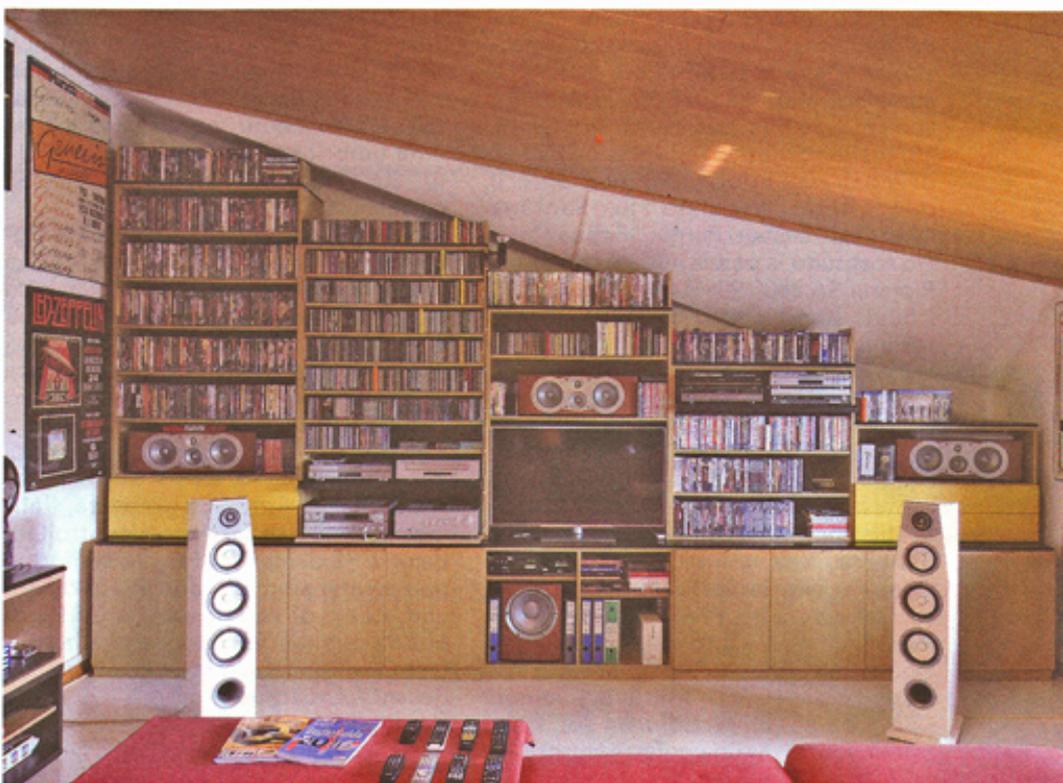


Il registratore a bobine Revox B77 mk II.

beninteso che scompare del tutto con il segnale musicale riprodotto.

Ho avuto la riprova dell'ottima qualità di questo gioiellino anche attraverso la prova comparata di ascolto tra CD digitale e registrazione analogica, infatti "i miei cari amici in musica" Mauro, Maurizio e Pino, esperti audiofili, sono restati estasiati dalla qualità sonora e dalla dinamica espressa.

Nel 1988, secondo le mie possibilità e con un po' di conoscenza acustica maturata con la lettura delle riviste, ho avuto l'ambizione di progettare il mio angolo musicale nella nuova abitazione (conciliandovi anche la professione lavorativa) nel sottotetto rivestito con assicelle in legno (c.d. perline) sopra 3 cm di camera d'aria a sua volta sopra 2 cm di poliuretano espanso, senza pareti



Vista frontale della sala con i diffusori Yamaha Soavo in primo piano.

perfettamente parallele dovute alla classica inclinazione del 20% del tetto, con materiali diversi (legno in assicelle, intonaco, ceramica) cercando il triangolo equilatero per il perfetto ascolto stereofonico, inserendo arredi poco riflettenti e nel contempo non molto assorbenti quali librerie aperte e divani.

Sono abbastanza soddisfatto dell'interazione acustica ambiente-apparecchi, ma per averne anche la conferma strumentale sono attualmente in contatto con il sig. Fabio Liberatore dell'Acustica Applicata di Lucca, anche al fine di adottare un eventuale trattamento acustico migliorativo con sistemi DaaD.

Colgo qui l'occasione per invitare AUDIOREVIEW a recensire con "il solito stile ultra tecnico" i migliori sistemi di trattamento acustico, con l'unica avvertenza che siano realizzabili nelle stanze delle nostre normali abitazioni quindi tralasciando studi di registrazione, auditorium, teatri, cinema, ecc.

Ho sempre attraversato il mondo dell'alta fedeltà con impianti di fascia medio-bassa per dedicare una buona parte del mio budget all'acquisto di LP e CD perché ritengo che è piacevole avere un buon impianto hi-fi ma è ancor più gradevole ed eccitante avere buona musica da sentirvi.

Quindi ho sempre acquistato apparecchi da marchi molto commerciali senza mai aspirare a prodotti esoterici, hi-end (tranne il Revox che rappresenta per me l'apice), senza cercare "cavi mostruosi" e altre "diavolerie" come DAC esterni o condizionatori di rete.

Pertanto sono semplicemente "partito" (nel senso che ho iniziato ad impazzire per l'alta fedeltà) all'età di 22 anni con ampli Marantz 1070 35+35 W, diffusori JBL L 36 da stand, piatto Pioneer PL 10, testina Shure V 15 III e circa 200 LP originali dell'epoca, per intenderci il mio primo acquisto fu Santana "Abraxas" e Deep Purple "Fireball".

Ho sostituito la pazzia iniziale con ampli Pioneer SA 8800 90+90 W, diffusori JBL L 50 da stand, piatto Technics SL1200, testina Stanton 681 EEE + Shure V 15 IV, equalizzatore a terzi di ottava Technics, deck a cassette Technics con DBX e gli LP crescevano nella libreria fino ad essere quasi 600, tutti perfettamente piani ed integri, con foderina originale protetta da cellophane esterno (discoografie complete Genesis, Pink Floyd, Santana, Yes, King Crimson, EL&P, Deep Purple, Eagles, Jethro Tull, Battisti, Dalla, Venditti, PFM, BMS, ecc.).

Ancora, con l'avvento del digitale e del Dolby Surround ho "virato la rotta" su CD player e sintoamplici 5.1 canali Kenwood 85+85 W, diffusori JBL Control Monitor 1 + subwoofer Control Mo-



Completa l'impianto una bella collezione di titoli audio/video in CD-SACD-DVD-BD-VHS.

nitor 5 ma nel contempo ho letteralmente svenduto in unico blocco la mia collezione di LP per riacquistare tutti gli stessi titoli in CD.

Per la parte video ho sempre optato per Panasonic trovando ottimi prodotti che hanno sempre rispettato in pieno le specifiche di targa.

Nel 2004 ho rivoluzionato di nuovo il tutto con CD e DVD player e sintoamplici 6.1 canali Yamaha 100+100 W, diffusori Infinity serie Beta C 360 ovvero n. 6 canali centrali identici per avere la medesima timbrica + subwoofer Infinity da 10" 300 W per ascoltare sia CD musicali e sia film su DVD.

A questo sistema multicanale ho aggiunto nel maggio 2016 un impianto a sé stante dedicato all'ascolto di musica in stereofonia composto da multi CD e Blu-ray player Yamaha per SACD, ampli 2 canali Yamaha 100+100 W che pilota una coppia di Yamaha NS F 901 Soavo da pavimento.

Se c'è un fidelizzato Yamaha migliore di me, scagli il primo CD!

Per pura precauzione elettrica, l'alimentazione dell'insieme è controllata da un UPS di marca APC che protegge da sovratensioni e scariche atmosferiche; i cavi di segnale sono G&BL di buona qualità reperiti grazie alla professionalità e cortesia della sig.ra Isabella (Overload di Fermo).

Voglio ringraziare la competenza e la pazienza del sig. Luciano (Hi-Fi Di Prin-

zio di Chieti) per avermi consentito, senza alcun impegno da parte mia, di verificare in apposita saletta, devo sottolineare concordata e ricreata su misura come il mio ambiente, la qualità dei diffusori Yamaha Soavo, collegati con cavi di potenza Van Den Hull poi acquistati.

Ricordo, ma sicuramente non serve, che questo diffusore è stato riconosciuto meritevole del premio EISA 2007-2008 nella sezione "Floor-Standing Speaker" ma che io ho voluto testare di persona con ascolti prolungati di materiale sonoro di mia perfetta conoscenza, ebbene plaudo sinceramente tutti i tecnici/giornalisti che lo hanno preferito poiché è effettivamente "un gran bel diffusore" del quale sono pienamente soddisfatto.

Al momento ho collezionato qualche migliaia di titoli audio/video in CD-SACD-DVD-BD-VHS fisicamente "rastrellati" in Europa e USA dal mio negoziante/amico/trovarobe sig. Francesco (Jukebox all'idrogeno di Macerata) tra cui gli splendidi SACD dei Genesis e dell'etichetta Pentatone recensita e consigliata da AUDIOREVIEW.

Concludo la mia modesta hi-fi story affermando con entusiasmo che ogni giorno ho il piacere immenso di soggiornare nella mia music room per ascoltare ottima musica tramite un buon impianto di mia completa soddisfazione, semplice ... ma Soavo!

**Ruggero Segnan - Provincia di Ancona**